

numero

Bellinzona

3236

cl

0

3 luglio 2019

Repubblica e Cantone Ticino
Consiglio di Stato
Piazza Governo 6
Casella postale 2170
6501 Bellinzona
telefono +41 91 814 43 20
fax +41 91 814 44 35
e-mail can-sc@ti.ch

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Ufficio federale dello sviluppo
territoriale (ARE)
3003 Berna

e-mail: info@are.admin.ch

Consultazione sulle Disposizioni per il programma d'agglomerato in favore del traffico d'agglomerato (DPTA)

Gentili signore,
egregi signori,

il Consiglio di Stato della Repubblica e Cantone Ticino ringrazia per l'occasione fornita di formulare le proprie osservazioni sulle Disposizioni per il programma d'agglomerato in favore del traffico d'agglomerato (DPTA), che ci avete trasmesso in data 8 maggio 2019.

Contenuto delle disposizioni

Obiettivi generali

***Etes-vous d'accord avec les objectifs généraux du projet mis en consultation ?
Si la réponse est non, où voyez-vous des nécessités d'adaptation ?***

Sì, siamo d'accordo.

Coerenza tra le generazioni

Etes-vous d'accord avec le principe de cohérence entre les générations ? Si la réponse est non, veuillez expliquer pourquoi et indiquer où vous voyez des nécessités d'adaptation.

Sì, siamo d'accordo.

Metodo di valutazione dell'attuazione

Etes-vous d'accord avec la méthode d'évaluation de la mise en oeuvre choisie ?

Si la réponse est oui, veuillez en expliquer les raisons. Si la réponse est non, préféreriez-vous une variante « bonus » (5 points de pourcentage de contribution supplémentaires en cas de bonne évaluation de la mise en oeuvre) ou plutôt une renonciation à l'évaluation de la mise en oeuvre, et pourquoi ?

Concordiamo con la possibilità di assegnare una penalizzazione di 5 punti percentuali sul tasso di cofinanziamento qualora lo stato d'attuazione delle generazioni precedenti non sia ritenuto soddisfacente. Questo metodo sollecita maggiormente gli enti responsabili nell'attuazione delle misure rispetto ad un eventuale bonus o a nessun provvedimento. Costringe inoltre i responsabili dell'allestimento dei Programmi d'agglomerato (PA) a valutare ancora meglio di quanto fatto finora l'inserimento nel PA di misure non ancora consolidate.

Osservazioni sui singoli capitoli del Rapporto

Avez-vous des remarques à faire sur certains chapitres du projet mis en consultation ? Si la réponse est oui, quel chapitre doit selon vous être adapté et pour quelle raison ?

I richiami al numero dei capitoli/punti si riferiscono alla versione in lingua francese, ritenuto che la versione in lingua italiana non era purtroppo ancora disponibile.

Nr. capitolo e pag.	Osservazioni e richieste
Cap. 2.5.2, p. 20	<p>Ribadiamo quanto già espresso nella nostra presa di posizione del 7 febbraio 2019 sulla versione 21.12.2018 delle Direttive, nella quale sottolineavamo la mancanza di chiarezza nel definire i passi necessari per proporre una misura di competenza federale.</p> <p>Il Ticino è un territorio particolarmente toccato da infrastrutture e progetti di competenza federale. Basti pensare al progetto di nuovo collegamento autostradale A2-A13 sul Piano di Magadino o al progetto di potenziamento dell'A2 fra Lugano e Mendrisio. Il coordinamento dei Programmi d'agglomerato con le infrastrutture nazionali riveste pertanto un'importanza notevole.</p> <p>Differentemente da quanto riportato nelle Direttive della 3a generazione di Programmi d'agglomerato, il testo dell'attuale versione delle Direttive recita che "[...] les organismes responsables peuvent amener leurs propres réflexions concernant les mesures des planifications nationales et influencer ainsi ces mesures de manière indirecte. La condition pour cela est toutefois</p>

Nr. capitolo e pag.	Osservazioni e richieste
Cap. 3.3.1, p. 46	<p>que les réflexions de ce type aient été coordonnées avec l'Office fédéral des routes (OFROU) ou avec l'Office fédéral des transports (OFT) avant le dépôt du projet d'agglomération“.</p> <p>Se nella 3a generazione potevano essere proposte delle misure a titolo di desiderata, in questa tornata le esigenze sembrano essere più restrittive. Chiediamo maggiori chiarimenti in merito ai passi necessari da intraprendere con gli uffici federali al fine di poter considerare una misura di competenza federale (e in che modo) all'interno dei Programmi d'agglomerato.</p>
Cap 3.3.2, pp. 48-49	<p>Ribadiamo quanto già espresso nella nostra presa di posizione del 7 febbraio 2019 sulla versione 21.12.2018 delle Direttive.</p>
Misure vincolanti per le autorità	<p>Condividiamo quanto espresso dal Canton Vaud nella sua presa di posizione del 1 febbraio 2019, riguardo all'impossibilità, al momento della consegna del PA, di adottare <u>misure vincolanti</u> per le autorità in ambito insediamenti. Tali misure, nel caso di modifiche di documenti pianificatori, trovano la loro concretizzazione (e dunque attuazione ai sensi del PA) solo successivamente alla consegna del PA alla Confederazione.</p> <p>Vi chiediamo pertanto di togliere il punto seguente dall'elenco degli aspetti da verificare per le misure di urbanizzazione: “Les mesures d'urbanisation ont-elles été adoptées de manière contraignante par les autorités ? »</p>
Cap 3.3.2, pp. 48-49	<p>Suggeriamo di rivedere la formulazione del primo paragrafo poiché, così come redatto sembra in contraddizione con quanto figura nei paragrafi successivi. Sperando di aver interpretato correttamente le vostre intenzioni, sottoponiamo alla vostra attenzione una diversa formulazione dello stesso: “Nell'ambito del PTA le misure relative agli insediamenti non sono cofinanziate dalla Confederazione. L'attribuzione del grado di priorità e la loro valutazione avviene in maniera diversa da quella delle misure infrastrutturali relative ai trasporti (questo significa che la prioritizzazione effettuata dalla Confederazione non è sistematica e resta approssimativa).”</p>

Nr. capitolo e pag.	Osservazioni e richieste
Cap 3.3.2, pp. 48-49 Compiti permanenti	<p>Richiamiamo qui di seguito le osservazioni e la richiesta esposti nella nostra lettera del 17 aprile 2018 sulla <u>Consultazione sul modello di Accordo sulle prestazioni per i Programmi d'agglomerato di terza generazione (PA3) e sul Commentario.</u></p> <p><i>“Nella tabella 3.1 della Convenzione sulle prestazioni (p. 3-4) – che riguarda le misure non cofinanziabili - è richiesto di segnalare tramite un doppio asterisco (**) le misure che costituiscono un compito permanente.</i></p> <p><i>Il Commentario precisa che la designazione dei compiti permanenti ha lo scopo di permettere di utilizzare lo stesso titolo della misura nei progetti di agglomerazione delle successive generazioni. Si precisa inoltre opportunamente, come occorre procedere per indicare il loro stato dell’attuazione al momento dell’allestimento del relativo Rapporto.</i></p> <p><i>In occasione dei PA di seconda generazione abbiamo incontrato difficoltà nel designare le misure che rappresentano un compito permanente in ragione di una definizione di questo concetto non sufficientemente esplicitata.</i></p> <p><i>Già in occasione delle nostre osservazioni sul modello di Convenzione per i PA2 (vedi nostra lettera all’ARE del 4 novembre 2014) vi avevamo chiesto di precisare la definizione di questo concetto nel Commentario. Ciò è stato fatto solo parzialmente.</i></p> <p><u>Richiesta:</u></p> <p><i>Rinnoviamo pertanto la richiesta di includere nel punto 3.1 del Commentario una chiara definizione di “compito permanente” corredata da esempi.</i></p> <p><i>In questo modo ci risulterà più facile contrassegnare le misure corrispondenti e anche il lavoro di valutazione dello stato di attuazione delle misure ne risulterà sicuramente facilitato.”</i></p>
Cap 3.4.4, p. 55	Richiamiamo quanto esposto sopra in risposta alla domanda relativa al “Metodo di valutazione dell’attuazione”.
Cap. 4.4, p. 60	Prendiamo atto che nel determinare se una misura viene attuata prima della fine del 2027, fa stato la firma del relativo accordo di finanziamento. Chiediamo che questo metodo sia applicato in tutte le circostanze in cui è necessario stabilire i termini di attuazione delle misure di tutte le generazioni di PA.

Vogliate gradire, signore e signori, l'espressione della nostra massima stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:



Christian Vitta

Il Cancelliere:



Arnaldo Coduri

Copia p.c. (unicamente per e-mail):

- Divisione dello sviluppo territoriale e della mobilità (dt-dstm@ti.ch)
- Divisione delle costruzioni (dt-dc@ti.ch)
- Sezione della Mobilità (dt-sm@ti.ch)
- Sezione dello Sviluppo territoriale (dt-sst@ti.ch)
- Commissione intercomunale dei trasporti Locarnese (cit@locarnese.ch)
- Commissione regionale dei trasporti del Luganese (segretariato@crtl.ch)
- Commissione regionale dei trasporti del Mendrisiotto e del Basso Ceresio (crtm@bluewin.ch)
- Commissione regionale dei trasporti del Bellinzonese (crtb.seg@gmail.com)
- Deputazione ticinese alle camere federali (can-relazioniesterne@ti.ch)
- Pubblicazione in Internet